

gli incendi estivi, avvalendosi anzitutto di propri mezzi e di personale dipendente in accordo con le autorità competenti;

c) il Campidoglio ha elaborato un « disciplinare antincendio boschivo » e un « programma operativo del piano antincendio 1996 »;

d) dall'esame di tali documenti appare la grave insufficienza delle misure predisposte relativamente al territorio della XX circoscrizione;

e) la XX circoscrizione è la più vasta circoscrizione d'Italia per estensione territoriale e, nel suo perimetro, rientrano ampie zone agricole e verdi di grandissimo pregio ambientale (basti ricordare il Parco di Vejo);

f) ogni estate il territorio della XX circoscrizione è colpito da numerosi incendi;

è al riguardo di tutta evidenza l'inerzia e l'inefficienza della autorità locali, che non risulta abbiano assunto allo stato attuale fattive iniziative per risolvere i problemi sopra segnalati e che anzi sembrano colpevolmente inerti di fronte all'esigenza di tutelare gli interessi generali sopra evidenziati —:

se non ritengano opportuno intervenire per accertare se corrisponda a verità che l'amministrazione capitolina non abbia stabilito l'istituzione di neanche una postazione di avvistamento, né tantomeno di distaccamenti antincendio sul territorio della XX circoscrizione;

se gli organi competenti non ritengano di intervenire urgentemente per riesaminare la questione adottando i necessari ed opportuni provvedimenti che il caso richiede, a tutela dell'incolumità dei cittadini ed a salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico del territorio;

se non ritengano che gli organi preposti all'amministrazione del comune abbiano, con la loro palese inerzia, violato ripetutamente precisi obblighi di legge;

in caso positivo, quali conseguenti misure intendano adottare in proposito.

(4-03392)

Apposizione di una firma ad interrogazioni.

Le interrogazioni Comino nn. 3-00223, 3-00224 e 3-00225, pubblicate nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 18 settembre 1996, sono state successivamente sottoscritte anche dal deputato Chincarini.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 4 luglio 1996, a pagina 1243, seconda colonna, dall'ottava all'undicesima riga, deve leggersi: « Il Governo ha deciso di non reiterare il decreto-legge 29 aprile 1996, n. 228, che, all'articolo 3, assegnava alla Sicilia circa 120 miliardi per la realizzazione di opere pubbliche », anziché: « Il Governo ha deciso di non reiterare il decreto-legge che assegnava alla Sicilia circa 120 miliardi per la realizzazione di opere pubbliche; », come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 18 settembre 1996, a pagina 2732, dalla quarantacinquesima riga della prima colonna alla quinta riga della seconda colonna deve leggersi: « Le questioni hanno fornito i dati ufficiali che gli interroganti ritengono falsi riducendo a 2.500 il numero di presenze di un assembramento forte invece di 17.000-18.000 persone (dati della questura di Mantova riguardanti la manifestazione di sabato 14 settembre 1996, alle 20,30 presso Borgoforte (MN), in realtà questi dati risultano falsi, in quanto già *la Stampa* del 17 settembre 1996, riportava come dato della questura il numero di 10.000 persone in Borgoforte di Mantova. I dati della questura sono stati modificati

solo dopo che alcune migliaia di presenti hanno manifestato il proprio sdegno per la falsificazione del numero delle presenze riportate;», anziché: «le questure hanno fornito i dati ufficiali che gli interroganti ritengono falsi, tanto da ridurre a 2.500 il numero di presenze di un assembramento forte invece di 17.000-18.000 persone (dati della questura di Mantova riguardanti la manifestazione di sabato 14 settembre 1996, alle 20,30 presso Borgoforte (MN);», come stampato.